

REGOLAMENTO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE E ISTITUZIONALE

Considerazioni generali

L'esame finale rappresenta l'occasione in cui il laureando ha modo di sottoporre a confronto critico le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza.

La nuova normativa sull'autonomia universitaria, di cui ai DM 509/99 e 270/04, ha introdotto percorsi formativi nuovi e notevolmente differenziati tra di loro sia nella durata che negli obiettivi didattici. Le modalità dell'esame finale non possono non tener conto di tali differenze.

Nelle lauree magistrali la redazione di una tesi va considerata come una parte fondamentale della formazione. In particolare lo studente si impegna ad affrontare un tema trattandolo anche con elementi di originalità e con adeguato apparato critico.

La laurea magistrale

1. Obiettivo e modalità della prova finale della laurea magistrale

Per il conseguimento della laurea magistrale deve comunque essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM 270/04 art. 11 comma 5 ed art. 17, comma 6, del Regolamento didattico di Ateneo). La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria, comprese quelle trattate nei laboratori, del percorso di studi specialistici. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza.

2. Tipologia di tesi

Lo studente è chiamato a svolgere una **Tesi curricolare**, con una trattazione accurata ed esauriente di un argomento, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale bibliografico ed empirico.

La tesi è scritta di norma in italiano. A fronte di un'adeguata motivazione legata ai contenuti delle tesi, possono essere svolte tesi di laurea in altre lingue, compatibilmente con la possibilità di formare una commissione giudicatrice composta da almeno una terna di professori in grado di valutare il lavoro anche sotto il profilo linguistico.

Il Relatore, almeno 7 giorni prima dell'esame di laurea, fa pervenire alla Commissione e al Preside una breve relazione, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'elaborato.

La tesi scritta in altre lingue deve essere accompagnata da un riassunto del contenuto in italiano, di almeno 5 pagine.

3. Assegnazione degli argomenti della prova finale

Il CdS, potendosi avvalere anche di una Commissione Lauree nominata *ad hoc*, organizza e gestisce l'attività delle prove finali di Laurea costituendo l'interfaccia tra studenti e corpo docente e svolgendo i seguenti compiti:

- a) raccogliere l'elenco delle tesi assegnate dai docenti;
- b) coordinare il bilanciamento del carico di lavoro tra i vari docenti, stabilendo comunque un limite di tesi/anno per ciascun docente.
- c) verificare che le modalità di svolgimento delle tesi, quanto a durata, impegno richiesto allo studente e supporto del relatore, siano il più possibile omogenee e conformi alle disposizioni del presente regolamento.

L'assegnazione degli argomenti della prova finale avviene sulla base della seguente procedura:

Regolamento Tesi
30 giugno 2006

- a) lo studente, all'approssimarsi della conclusione degli studi e comunque almeno otto (8) mesi prima della data prevista per l'esame finale, presenta domanda di assegnazione della tesi di laurea in una delle materie di cui ha superato l'esame.
- b) In via di prima applicazione del presente regolamento, i termini di cui alla lett. a) possono essere derogati, purché sia intercorsa una preventiva intesa tra lo studente e il relatore, nonché espressa autorizzazione del CdS.
- c) Il CdS o la Commissione Lauree nominata *ad hoc*, può stabilire anche una soglia minima di CFU conseguiti perché possa essere richiesta la tesi.
- d) Lo studente concorda preventivamente con il docente della materia oggetto della prova finale, il tema della tesi.
- e) Il CdS o la Commissione Lauree nominata *ad hoc*, esamina almeno mensilmente le richieste e comunica allo studente il titolo della tesi ed il nome del relatore e del correlatore e trasmette gli elenchi alla Segreteria Studenti.
- f) Alla conclusione del lavoro di prova finale lo studente consegna al relatore l'elaborato finale.

4. Relatore della prova finale della laurea magistrale

Relatore della tesi per la prova finale della laurea magistrale può essere ogni docente titolare di corso (anche docente titolare di insegnamento per contratto sostitutivo) e ricercatore della Facoltà.

Relatore di tesi può essere anche un docente di altra Facoltà con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.

5. Presentazione domanda di laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare presso la Segreteria Studenti:

- a) la domanda di ammissione all'esame finale (redatta in carta legale). La domanda conserva validità per l'intero anno accademico;
- b) la scheda di prenotazione all'esame finale, secondo le seguenti scadenze:
 - sessione estiva: dal **21 al 30 aprile**
 - sessione autunnale: dal **1° al 10 settembre**
 - sessione ordinaria e straordinaria: dal **1° settembre al 20 dicembre**

Lo studente, in sede di presentazione della domanda, attesta, con una propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi entro i 20 giorni liberi che precedono la seduta di laurea.

Lo studente può eventualmente attestare, con propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di aver superato esami non ancora registrati in Segreteria Studenti alla data della domanda purché sia verificata l'avvenuta registrazione prima della seduta di laurea.

Lo studente che, dopo aver presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e la scheda di prenotazione entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla Segreteria Studenti. Per l'iscrizione ad un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione, scheda di prenotazione ed, eventualmente, la domanda di ammissione all'esame finale.

6. Formazione della Commissione di valutazione della prova finale della laurea magistrale

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea, relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Preside l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.

Regolamento Tesi
30 giugno 2006

Per la valutazione delle prove finali, il Preside nomina commissioni costituite minimo da 7 e massimo da 11 membri incluso il relatore, di cui almeno 4 tra docenti o ricercatori della Facoltà; il Preside nomina inoltre il Presidente della commissione, che è il responsabile della procedura.

Le commissioni sono comunque validamente costituite con la presenza minima di 7 commissari, compreso il Presidente.

Ad ognuno dei candidati è assegnato, dalla Commissione Lauree, un correlatore che può essere ogni docente titolare di corso, di contratto di insegnamento sostitutivo, ricercatore o cultore della materia, nonché persona esterna al mondo accademico che presenti una specifica professionalità con riferimento alla materia e all'oggetto della prova finale.

Ai membri delle commissioni viene inviata comunicazione scritta, anche per e-mail, dell'avvenuta nomina con indicazione della data in cui la commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi.

I decreti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet della Facoltà.

7. Valutazione della prova finale per la laurea magistrale

Lo studente, 20 giorni prima la data della discussione della tesi, deve:

- a) consegnare in Segreteria Studenti il libretto universitario ed una copia dell'elaborato predisposto per lo svolgimento della prova finale, debitamente firmato dal candidato e dal relatore;
- b) far pervenire al Presidente della Commissione, al relatore e al correlatore assegnatigli, una copia cartacea e/o su floppy disk o CD della sua tesi;
- c) far pervenire al Presidente e ai restanti membri della Commissione un breve sunto della tesi (massimo 5 pagine) integrato dalla bibliografia.

Il candidato dovrà discutere il proprio lavoro di fronte alla Commissione in un esame pubblico.

Il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami corrispondenti ai 120 CFU della laurea magistrale (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato all'esame della prova finale, fino alla concorrenza di 110/110.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare:

- da **0 a 7** punti per la valutazione della tesi;
- da **0 a 4** punti per la valutazione della carriera tenendo conto di:
 - a) tempo di conclusione degli studi (in corso o max 1 anno fuori corso);
 - b) numero dei CFU conseguiti con lode;
 - c) numero di esami conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus con un punteggio equivalente ad almeno 27/30.

L'assegnazione dei punti da attribuire all'esame finale può essere fatta all'unanimità oppure, in caso di disaccordo tra i commissari, come media aritmetica del punteggio assegnato dai singoli commissari.

La lode può essere attribuita, su parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo raggiunga i 110/110, valutando sia il valore della tesi e la chiarezza di esposizione, sia la carriera complessiva dello studente.

La commissione deposita presso il Presidio Didattico il verbale dell'esame di laurea, che comprende una valutazione dell'esame finale con il punteggio assegnato ed il voto finale di laurea, espresso in centodecimi.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (cfr. art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo).

Regolamento Tesi
30 giugno 2006